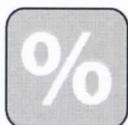


COMUNE DI BENE LARIO

PROVINCIA DI COMO



CONTABILITÀ

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

INDICE

1	La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1	Premessa.....	3
1.2	I riferimenti normativi e contabili	3
1.2.1	<i>La normativa</i>	3
1.2.2	<i>I riferimenti contabili</i>	3
1.2.3	<i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i>	4
2	La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	4
2.1	Gli atti contabili.....	4
2.2	Il Saldo di Cassa.....	5
2.3	Il Risultato della Gestione di competenza.....	5
2.4	Il Risultato della Gestione Finanziaria	5
2.5	<u>ente non soggetto a patto interno</u>	
2.6	gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
2.7	L'analisi della gestione dei Residui.....	6
2.7.1	<i>L'anzianità dei residui</i>	7
2.8	I debiti fuori bilancio.....	7
2.9	I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale	7
2.10	La situazione patrimoniale.....	7
2.11	Le partecipate.....	7
3	La Situazione dell'Indebitamento	8
3.1	Il rispetto del limite di indebitamento	8
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i>	8
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i>	9
3.2	I Contratti di Leasing	9
4	Certificazione	9

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 09/04/2014 con atto delibera Consiglio Comunale nr.8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 09/04/2014 con atto delibera Consiglio Comunale nr.4 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data ---- è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente." **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 22 del 28.09.2011 n. 20 del 20.09.2012 n. 38 del 26.09.2013 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2012 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2012;

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

risultano emessi n. 158 reversali e n. 310 mandati dal 01.01.2014 al 25.05.2014;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

alla data del 25.05.2014 non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
fondo di cassa al 01.01.2014			118.263,56
Riscossioni	122.658,11	52.947,17	175.605,28
Pagamenti	139.027,44	86.885,89	225.913,33
Fondo di cassa al 25.05.2014			67.955,51

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 34.186,24

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	87.147,05
Impegni	(-)	52.960,81
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		34.186,24

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	52.947,17
Pagamenti	(-)	86.885,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-33.938,72
Residui attivi	(+)	122.658,11
Residui passivi	(-)	139.027,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-16.369,33

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	15.031,92	20.031,92	0
Fondi per finanziamento spese in c/c capitale	0	0	0
Fondi di ammortamento	0	0	0
Fondi non vincolati	1.888,05	3.166,71	27.089,93

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 27.089,93 ad oggi è stato applicato per € 4.272,34.= per finanziare una spesa in conto capitale.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Ente non soggetto a patto interno

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 15.184,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 determina un tasso medio del 6,5%

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad € 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 4%;

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	121.098,88	48.112,97	70.607,85	118.720,82	2.378,06
C/capitale Tit. IV, V	299.132,86	105.739,42	191.195,91	296.935,33	2.197,53
Servizi c/terzi Tit. VI	35.841,70	3.454,26		3.454,26	32.387,44
Totale	456.073,44	157.306,65	261.803,76	419.110,41	36.963,03

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	118.458,08	59.471,84	35.720,05	95.191,89	23.266,19
C/capitale Tit. II	399.147,81	156.972,49	235.700,00	392.672,49	6.475,32
Rimb. prestiti Tit. III	457,56				
Servizi c/terzi Tit. IV	5.454,26	2.279,26	3.000,00	5.279,26	175,00
Totale	523.517,71	218.723,59	274.420,05	493.143,64	30.370,13

2.7.1 L'anzianità dei residui

			2.603,70	8.999,23	10.462,00	22.064,93
		26,30	5.541,66	3.238,85	39.735,82	48.542,63
4.499,46	3.839,00	4.052,81	4.238,17	5.396,84	169.169,63	191.195,91
4.499,46	3.839,00	4.079,11	12.383,53	17.634,92	219.367,45	261.803,47

69,59	642,96	565,99	3.606,35	6.197,57	24.637,59	35.720,05
	6.430,50	11.625,00		31.814,52	178.453,36	228.323,38
2.298,18	322,67	379,15				3.000,00
2.367,77	7.396,13	12.570,14	3.606,35	38.012,09	203.090,95	267.043,43

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio in quanto NON PRESENTI

2.9 I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

2.11 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AZIENDA SOCIALE	1			2.958.726	0,88%	100.813	1242
ACQUA SERVIZI	3			3.374.456	0,623%	50.350	15.785
CPT	2			,00	0,033%	11.782.573,00	-94.706,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
6%	5%	5%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	323.685	311.726	298.267
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	12.427	13.009	13.893
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	311.258	298.717	284.374

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	17.564	16.851	16.014
Quota capitale	12.427	13.009	13.893
Totale fine anno	29.992	29.860	29.908

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere: NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.2 I Contratti di Leasing

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Data 23.07.2014

Il Responsabile dei Servizi Finanziari IL SINDACO RAG. MARIO ABELE FUMAGALLI

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 23.07.2014

L'organo di Revisione Economico Finanziaria

Rag. Libero Casarini

Data 23.07.2014

IL SINDACO
Rag. Mario Abele Fumagalli

